



N. 11
REGISTRO DELIBERAZIONI

COMUNE DI CASTELL'ARQUATO

Provincia di Piacenza

.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

.....

OGGETTO: DETERMINAZIONE CRITERI DI MASSIMA PER LA CONCESSIONE A TERZI DELL'USO DI LOCALI COMUNALI E RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE DI CONCESSIONE

L'anno Duemilaquattordici questo giorno Otto del mese di Febbraio alle ore 11,30 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze.

- **SONO PRESENTI I SIGNORI:**

| | | |
|--------------------|-------------------|---------------------|
| - ROCCHETTA | IVANO | SINDACO |
| - DOVANI | GIUSEPPE | VICE SINDACO |
| - BACCANTI | BERNARDO | ASSESSORE |
| - FULGONI | DARIO | ASSESSORE |
| - SARTORI | MARIAPAOLA | ASSESSORE |
| - BELFORTI | MAURIZIO | ASSESSORE |
| - FREPPOLI | GIUSEPPE | ASSESSORE |

- **SONO ASSENTI I SIGNORI:**

- Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Elena Noviello.

Il sig. IVANO ROCCHETTA, nella sua qualità di SINDACO, assume la Presidenza e constatata la legalità della adunanza invita i convenuti a deliberare sull'argomento sopra indicato.

OGGETTO: DETERMINAZIONE CRITERI DI MASSIMA PER LA CONCESSIONE A TERZI DELL'USO DI LOCALI COMUNALI E RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE DI CONCESSIONE

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 3 comma 2 del D.Lgs.267/2000 a mente del quale il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

CONSIDERATO che il patrimonio comunale dispone di edifici nei quali esistono locali utilizzati per lo svolgimento di matrimoni, riunioni pubbliche o private, per mostre o manifestazioni varie;

RITENUTO che, concederne l'utilizzo per specifiche finalità, possa contribuire non solo alla valorizzazione dell'immobile, ma alla promozione del territorio, finalità rientrante a pieno titolo in quelle enunciate dall'art. 3 comma 2 cit.;

RITENUTO, a tal fine, **definire i criteri di massima per concedere l'utilizzo dei locali comunali a terzi** che dovessero richiederli per le predette finalità, come segue:

a) destinazioni d'uso: i locali devono essere utilizzati per attività che non abbiano scopi commerciali, siano rispettose della dignità delle persone e non contrastino con l'ordine pubblico, la moralità o i fini istituzionali del Comune;

b) durata: l'uso non può avere carattere permanente e la sua durata dev'essere compatibile con l'ordinaria destinazione d'uso dei locali.

Per motivate esigenze di interesse pubblico, potrà essere prevista la revoca anticipata della concessione d'uso; in tal caso, laddove l'utilizzo fosse stato autorizzato previa corresponsione di un canone a titolo di compartecipazione alle spese di gestione dell'immobile, l'Amministrazione sarà tenuta alla restituzione delle somme corrispondenti al periodo di utilizzo non fruito.

L'autorizzazione dovrà riportare l'esclusione di ogni responsabilità del Comune per danni a terzi compiuti durante l'uso dei locali.

c) richiedenti: possono accedere all'uso dei locali persone fisiche o giuridiche singole o associate, con preferenza per coloro che intendono utilizzare i locali per riunioni o manifestazioni aperte al pubblico.

La domanda dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima dell'uso dei locali.

Richieste tardive potranno essere tenute in considerazione in ragione della disponibilità degli immobili.

In caso di più istanze per lo stesso bene immobile e per lo stesso periodo, si applicheranno i seguenti criteri:

- la priorità sarà accordata a cittadini residenti nel Comune di Castell'Arquato, in ossequio dell'enunciata finalità di promozione del territorio e della sua comunità;

- in subordine, laddove gli istanti si trovino nella medesima condizione, sarà preferita la richiesta avente ad oggetto un utilizzo più ampio, in modo da garantire al Comune una maggiore partecipazione alle spese di gestione dell'immobile, nonché un suo più razionale utilizzo.

d) canone: l'utilizzo dei locali è subordinato al pagamento di un canone nella misura stabilita annualmente dalla Giunta comunale.

Nel caso la Giunta non ridetermini il canone, si intenderà confermato quello in vigore l'anno precedente.

Potrà essere richiesto un deposito cauzionale, ovvero polizza assicurativa, a garanzia di eventuali danni a terzi, ai locali o impianti comunali.

Il pagamento di quanto dovuto dovrà avvenire prima del rilascio dell'autorizzazione e dell'uso dei locali.

Nel caso di cessazione anticipata dell'utilizzo, l'occupante dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione, senza che ciò comporti, in capo allo stesso, diritto alcuno in relazione ad utilizzi futuri o a riduzioni e/o restituzioni del canone versato.

L'amministrazione comunale, in ragione delle finalità dell'utilizzo dei locali, si riserva la facoltà di concederne l'uso gratuito ovvero la riduzione del canone di concessione.

DATO ATTO altresì :

- **che** con deliberazione del Commissario Straordinario N. 31 del 22.12.2008 e successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 04.03.2012 venivano stabilite, da ultimo, le tariffe di concessione dei locali e di spazi pubblici;

- **che**, a seguito di recenti lavori di manutenzione ordinaria degli edifici comunali, alcuni locali, la cui concessione non era contemplata nelle sopraccitate deliberazioni, risultano ora disponibili per la concessione a terzi;

- **che**, di contro, la concessione a terzi di alcuni locali (quali ad esempio: la biblioteca comunale, ufficio del segretario comunale), stante la loro attuale destinazione, risultata ora inopportuna;

RITENUTO pertanto necessario procedere ad una **rimodulazione delle tariffe per l'utilizzo dei locali** determinate, da ultimo, con deliberazione del Commissario Straordinario N. 31 del 22.12.2008 e con successiva deliberazione G.C. n. 33 del 04.03.2012;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. n.267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge dagli Amministratori presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di richiamare ed approvare le premesse quali parte integrante del presente deliberato;

2. di determinare, nei modi indicati in premessa, i criteri di massima per la concessione a terzi dell'uso di locali comunali o di parti di essi;

3. di rimodulare le tariffe di concessione dei locali (contenute nella deliberazione del Commissario Straordinario N. 31 del 22.12.2008 e nella successiva deliberazione Giunta

Comunale n. 33 del 04.03.2012), così come indicato negli **allegati A, B, C, D**, parti integranti e sostanziali del presente atto;

4. di dare atto che la presente statuizione avrà decorrenza dal **01.03.2014**;

5. di dare atto che la presente annulla e sostituisce ogni precedente statuizione in merito;

6 . di dichiarare il presente provvedimento **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**, a seguito di successiva separata votazione unanime favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.

**OGGETTO: DETERMINAZIONE CRITERI PER LA CONCESSIONE A TERZI DELL'USO
DI LOCALI COMUNALI E RIMODULAZIONE DELLE TARIFFE DI CONCESSIONE**

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL FUNZIONARIO
M. ANTONIONI

IL FUNZIONARIO
M. AMPOLLINI

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49 DEL
DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000, N. 267:

IL FUNZIONARIO
M. AMPOLLINI

ALLEGATO A

1 - CONCESSIONE LOCALI COMUNALI PER CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CIVILI

| Locale | In orario d'ufficio | Fuori orario d'ufficio |
|--|--------------------------|--------------------------|
| <u>Sala Consiliare del Palazzo del Podestà:</u> | | |
| Non residenti | Euro 500,00 (362,00) | Euro 600,00 (516,00) |
| Qualora almeno uno degli sposi detenga la residenza nel Comune | Euro 250,00 (181,00) | Euro 300,00 (258,00) |
| <u>Sala adiacente la Sala Consiliare P.Podestà</u> | | |
| Non residenti | Euro 400,00 (nuova ist.) | Euro 500,00 (nuova ist.) |
| Qualora almeno uno degli sposi detenga la residenza nel Comune | Euro 200,00 (nuova ist.) | Euro 250,00 (nuova ist.) |
| <u>Ufficio Anagrafe</u> | | |
| Per non residenti e residenti | Concessione gratuita | Non prevista |

Nota:

tra le parentesi le tariffe stabilite con precedenti atti (deliberazione del Commissario Straordinario N. 31 del 22.12.2008 e successiva deliberazione G.C. n. 33 del 04.03.2012)

**2 – CONCESSIONE DI LOCALI COMUNALI DEL PALAZZO DEL PODESTA'
PER RINFRESCHI E CATERING**

A richiesta, potranno essere concessi, per l'organizzazione di rinfreschi / catering, i sottoindicati locali del Palazzo del Podestà:

PIANO NOBILE

PALAZZO DEL PODESTA'

(con esclusione della Sala

adiacente alla Sala Consiliare)

Euro 2.500,00 (Euro 2.500,00)

SALA CONSILIARE

PALAZZO PODESTA'

Euro 1.500,00 (Euro 1.500,00)

Prescrizioni:

1 – potranno ottenere la concessione dei locali di cui sopra al fine di organizzare rinfreschi e/o catering unicamente coloro che intendano celebrare:

- matrimonio civile presso i locali di proprietà comunale;
- matrimonio concordatario presso le parrocchie del Comune di Castell'Arquato (Capoluogo – Sant'Antonio – Vigolo Marchese – Bacedasco Alto);

2 – altre richieste di diverso contenuto non saranno prese in considerazione, salvo futura regolamentazione;

3 – le tariffe, come sopra determinate, sono riferite alla concessione dei locali per una intera giornata (dalle 8.00 alle 00.00 circa) e sono da considerarsi omnicomprendenti di altre tariffe di concessione determinate con il presente atto;

4 - il concessionario, oltre a produrre dichiarazione di responsabilità, provvedere alla vigilanza, alla apertura e alla chiusura dei locali, dovrà obbligatoriamente produrre idonea polizza assicurativa a garanzia di eventuali danni a terzi, ai locali e agli impianti comunali;

5 - nelle zone di somministrazione e di consumo di bevande e alimenti, è d'obbligo il posizionamento di tappeti e/o coperture della pavimentazione dei locali;

6 – è vietata qualsiasi affissione alle pareti ed infissi;

7 - la pulizia e il ripristino dei locali restano a carico del concessionario.

Nota:

tra le parentesi le tariffe stabilite con precedenti atti (deliberazione del Commissario Straordinario N. 31 del 22.12.2008 e successiva deliberazione G.C. n. 33 del 04.03.2012)

**3 – CONCESSIONE LOCALI PER SVOLGIMENTO DI RIUNIONI/CONFERENZE
(Sala Consiliare Palazzo Podestà o Sala adiacente)**

A richiesta, è prevista la concessione della Sala Consiliare del Palazzo del Podestà o della Saletta adiacente per lo svolgimento di riunioni/conferenze organizzate da:

Ditte/Imprese/Ordini

Associazioni

Forze Politiche

Altro

La tariffa di concessione è determinata nell'importo massimo di **Euro 600,00**.

Prescrizioni:

- 1** - L'amministrazione comunale, in ragione delle finalità dell'utilizzo dei locali, si riserva la facoltà di concedere l'uso gratuito dei locali stessi ovvero di applicare idonea riduzione alla tariffa massima di concessione;
 - 2** – la tariffa, come sopra determinata, è riferite alla concessione dei locali per una intera giornata (dalle 8.00 alle 00.00 circa);
 - 3** - il concessionario deve produrre dichiarazione di responsabilità, provvedere alla vigilanza, alla apertura e alla chiusura dei locali;
 - 4** - la pulizia e il ripristino dei locali restano a carico del concessionario.
-

**4 – CONCESSIONE LOCALI PER SVOLGIMENTO DI RIUNIONI/CONFERENZE
(Centro Educazione Ambientale)**

A richiesta, è prevista la concessione delle sale del Centro di Educazione Ambientale del Palazzo Vigevani Gravaghi per lo svolgimento di riunioni/conferenze organizzate da:

Ditte/Imprese/Ordini

Associazioni

Forze Politiche

Altro

La tariffa di concessione è determinata nell'importo massimo di **Euro 300,00**.

Prescrizioni:

1 - L'amministrazione comunale, in ragione delle finalità dell'utilizzo dei locali, si riserva la facoltà di concedere l'uso gratuito dei locali stessi ovvero di applicare idonea riduzione alla tariffa massima di concessione;

2 – la tariffa, come sopra determinata, è riferita alla concessione dei locali per una intera giornata (dalle 8.00 alle 00.00 circa);

3 - il concessionario deve produrre dichiarazione di responsabilità, provvedere alla vigilanza, alla apertura e alla chiusura dei locali;

4 - la pulizia e il ripristino dei locali restano a carico del concessionario.

**COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
PROVINCIA DI PIACENZA**

Deliberazione G.C. n. 11 del 08 02 2014

**IL SINDACO
GEOM. IVANO ROCCHETTA**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA ELENA NOVIELLO**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal3 3 14..... e per
gg. 15 consecutivi.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data ai capigruppo
consiliari.

- è stata comunicata, con lettera Prot. n. in data al Prefetto di
Piacenza.

**Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni
dalla data di inizio della pubblicazione.**

Castell'Arquato,

**IL RESP. SERV. AFFARI GENERALI
- Marzia Antonioni -**
